

SOCIETA' MALACOLOGICA ITALIANA - MILANO
UNIONE MALACOLOGICA ITALIANA - MILANO

SCHEDE MALACOLOGICHE DEL MEDITERRANEO

a cura di **Fernando Ghisotti**

Le due associazioni italiane di malacologia si dedicano dal 1965 alla compilazione di schede dei molluschi del Mediterraneo. L'opera si protrarrà nel tempo ed ogni singola specie viene illustrata e descritta su apposita scheda. Come base della classificazione è stato scelto lo « Handbuch der Systematischen Weichtierkunde » di J. THIELE (1929-1934), essendo tale opera ben conosciuta, nuovamente reperibile in commercio e tuttora sufficientemente moderna per consentire un facile riferimento con opere più recenti già apparse o di probabile edizione nei prossimi anni. Eventuali variazioni tassonomiche rispetto a quest'opera sono comunque sempre segnalate all'atto di pubblicazione di una scheda.

Per facilitare una rapida ricerca e classificazione delle schede, ognuna di esse è contrassegnata nell'angolo destro superiore da un numero indice. Tale indice è composto da due prime cifre relative alla Stirps* (= Superfam.), una lettera maiuscola relativa alla Famiglia, una lettera minuscola relativa al Genere e due cifre finali relative alla Specie. Evidentemente questo numero indice ha solo lo scopo di una facile collocazione delle schede mediterranee; tuttavia seguendo di conserva l'ordinamento del Thiele, è stato tenuto conto anche di quelle Stirps che non hanno rappresentanti nel Mediterraneo o che si riferiscono solo a molluschi terrestri.

Le prime due cifre saranno così distribuite:

Da 01 a 24	Gastropoda Prosobranchia
Da 25 a 52	Gastropoda Opisthobranchia e Pulmonata
Da 53 a 84	Bivalvia
Da 85 a 86	Scaphopoda
Da 87 a 88	Polyplacophora (= Loricata in THIELE)
Da 89 a 97	Cephalopoda
98	Aplacophora

* In Polyplacophora le cifre si riferiscono agli Ordo 87 = Lepidopleurida
88 = Chitonida

In Scaphopoda le cifre si riferiscono alle Famiglie 85 = Siphonodentaliidae
86 = Dentaliidae

La scheda *Cardium hians* BROCCHI, è ad esempio contrassegnata dall'indice **73 Ah 01**, ove **73** significa Stirps Cardiacea, **A** corrisponde a Famiglia Cardiidae, **h** sta per genere *Cardium* e **01** riguarda la specie *hians* BROCCHI.

La prima pagina della scheda è quasi interamente occupata da un casellario composto di 7 caselle orizzontali (contrassegnate da numeri) e 10 o più caselle verticali (contrassegnate da lettere). Questo accorgimento permette di condensare in uno schema un esauriente compendio bibliografico. Ogni casella infatti è identificata da una lettera e da un numero e rimanda alla bibliografia riportata sulla scheda « Indice Bibliografico » che precede l'opera.

Nella casella è così riportata per la specie in esame solo l'indicazione delle pagine e delle illustrazioni relative al testo in questione, e di eventuali sinonimie.

Così, ad esempio, per la scheda della *Haliotis lamellosa*, LAMARCK, l'indicazione: « pag. 6, n. 14, con varietà », nella casella G-5, significa che nell'opera di G. COEN: Nuovo saggio di una Sylloge Molluscorum Adriaticorum, la specie in questione è riportata, con le varietà, a pag. 6, numero 14.

Nella scelta delle opere bibliografiche si è cercato di riunire quanto di più significativo sia apparso sulla malacofauna del Mare Mediterraneo, con particolare riguardo alle coste italiane. Opere prelinneane e grandi opere iconografiche dell'800 sono state tralasciate per la non facile possibilità di consultazione, mentre sono stati presi in considerazione anche testi divulgativi, se illustrati e di recente pubblicazione e quindi ancora reperibili in commercio. Verranno comunque sempre citate per esteso ulteriori citazioni bibliografiche di particolare interesse per la specie in questione.

Le altre parti della scheda non hanno bisogno di speciale commento: sono riportate fotografie o disegni della specie tipica e delle più importanti forme o variazioni, è dato ampio sviluppo alla diagnosi della conchiglia e sono riportati cenni sulle parti molli, sull'habitat e sulla distribuzione mediterranea ed extra-mediterranea.

La collocazione sistematica delle schede, oltre che dalla sigla è facilitata dal colore di alcune scritte: scarlatto per Gastropoda Prosobranchia, porpora per Gastropoda Opisthobranchia e Pulmonata, azzurro per Bivalvia, verde per Scaphopoda, bruno per Polyplacophora, violetto per Cephalopoda, arancione per Aplacophora.